

non così presto può effettuarsi il concilio, perchè, dopo la convocazione della Dieta, vi bisogna almeno tre mesi di tempo prima che se gli dia principio, e poi si consumeranno sei e forse otto mesi prima che vi facciano deliberazioni; le quali, quando anco fossero quali si desidera, che a gran pena si può credere, non così presto si metteriano in esecuzione. Onde o non si farà cosa alcuna, o se si farà sarà molto tarda. Se si fa mo il concilio senza protestanti, nissun utile si può sperare, perchè i decreti saranno fatti dai cattolici solamente, anzi non accaderà se non confermare i già fatti, e gli eretici non perciò si muteranno. E però i più prudenti non hanno lodato questa via di concilio, la quale non può mitigare gli animi che son tanto esasperati, ma avrebbero voluto che prima si fosse fatto un collegio degli uomini dotti di tutte le nazioni, con intervento d'ambasciatori de' principi, i quali avessero amicabilemente trattato con i protestanti, e con la via della desterità si fossero sforzati d'accomodare quelle più cose che s'avesse potuto, cedendone alcune e mantenendone altre, con il che si fossero deposti gli odj e quietati gli animi, onde si potesse poi più facilmente andare unitamente al concilio, e li decidere quelle cose che fossero restate imperfette. Ma ora che il concilio è aperto, questa via non è più giudicata buona, perchè non vi saria la dignità d'esso concilio.

Le forze che potrebbe mettere insieme la Germania, quando tutta fosse unita, sono grandissime, sebbene già sollevano esser anco in maggior reputazione; ma non vi essendo capo alcuno, il quale non solamente la possa unir tutta, ma che nè anco abbia reputazione o seguito tale, come ebbero questi ultimi anni il duca Gio. Federico di Sassonia, il langravio d'Assia, il duca Maurizio, il marchese Alberto di Brandemburg, non è di presente da temere che si possa vedere unione alcuna che sia formidabile. Pur essendo quella provincia abbondantissima di gente, e molto atta alla milizia, potrebbe fare più di 150,000 fanti e 60,000 cavalli; ma basterà ora dire solamente di quegli aiuti che può sperare l'Imperatore d'ottenere dalle Diete, le quali più volte hanno concesso a Carlo V 20,000 fanti e 4000 cavalli pagati per